VareseNews

Una pallamano Cassano Magnago schiacciasassi a Carpi: 28-35 sugli emiliani

Pubblicato: Sabato 21 Gennaio 2023



Una vittoria di carattere quella di stasera, sabato **21 gennaio**, della pallamano **Cassano Magnago** in trasferta a **Carpi** (28-35): gli amaranto hanno conquistato il vantaggio fin dall'inizio, concludendo il primo tempo da schiacciasassi indomiti (con un vantaggio massimo a un certo punto di 8 punti) e, forti della superiorità di punti, tenendo a bada nel secondo tempo l'orgogliosa rimonta emiliana. (*Foto di Giada Ghini*)

Dorio e compagni, dunque, conquistano due punti fondamentali in ottica classifica, salendo a 19 punti, al pari di Sassari (che giocherà domani mattina, domenica 22 gennaio, contro Romagna) e a un punto di distanza da Bozen, infilano la terza vittoria consecutiva raccogliendo "punti esperienza", fiducia in sé stessi e anche la **consapevolezza di poter ambire ai piani alti della classifica.**



PRIMO TEMPO

Iniziato con una situazione tutto sommato equilibrata, i roster si sono misurati e hanno piazzato azioni di gioco del tutto diverse: se da una parte Cassano Magnago ha puntato tutto sul centrocampo, cercando di allargare la difesa emiliana per dare respiro a **Giacomo Savini** e **Federico Mazza**, Carpi ha fatto l'inverso, cercando di puntare tutto sulle ali – specialmente **Francesco Ceccarini** e **Gabriele Sortino**, che si sono fatti trovare sempre pronti.

Il primo vantaggio netto cassanese è arrivato entro i primi 5? minuti con Mazza in scivolata (3-), poi punito in difesa con 2 minuti. Carpi non si è fatto scappare l'occasione e ha sfruttato i due minuti di superiorità numerica inzuccando un mini-break di 2-0 nella porta di **Luca Monciardini** (grazie a Gabriele Sortino al 7.18? e ad Alex Coppola all'8.20?). Così la squadra di casa ha ottneuto il pareggio (5-5), subito annullato con prepotenza da Jack Savini sull'1-1, riportando Cassano in vantaggio (5-6).

Da qui Cassano ha realizzato un pesantissimo parziale di 4-0, sfruttando anche i 2 minuti inflitti ad **Alex Coppola** (al 10.57? su Mazza): ad aprire le danze il rigore del cecchino incontrastabile Mazza (5-8), seguito poi dalle ali **Gabriele Saitta** e da **Filippo Branca** (un pallonetto dopo aver rubato palla alla difesa emiliana al 12.26?). Tre minuti fatali per gli emiliani, che si sono trovati sotto di 6 goal (5-11) e che hanno rotto il momento di down solo allo cadere del 13? grazie a Francesco Ceccarini (6-11).

Ma ormai Cassano era lanciatissimo e ben deciso a domare il più possibile i padroni di casa: al 14? Branca ha realizzato il goal del raddoppio (6-12), una situazione ritrovata poco dopo grazie alla doppietta di Mazza al 24? (prima un rigore, poi un goal dai 10 metri), realizzando l'8-16. Da qui gli amaranto hanno dimostrato tutta la loro superiorità sui carpigani, specialmente con le due punte di diamante, Savini e Mazza, che spesso agivano incontrastati spiazzando l'intera difesa avversaria.

Il primo tempo si è concluso 11-18 per Cassano Magnago.



SECONDO TEMPO

Fin dall'inizio del secondo tempo Cassano ha blindato la propria difesa, rendendo le cose molto difficili a Carpi, anch'esso ha alzato la difesa (5-1 con Ceccarini come centroavanti, volto a infastidire sul nascere ogni azione lombarda). Inizialmente Cassano ha raccolto i frutti di quanto seminato nella prima mezz'ora di gioco, portandosi a +7 al 35? con il tiro di **Ivan Salvati** (14-22).

Ma Carpi, già da dopo al goal in doppio appoggio di Kreshnik Sasa al 35.06?, (14-21) ha rialzato la testa convinta che Cassano non fosse imbattibile, realizzando un mini-break importantissimo di 3-0 portandosi a -5 (17-22) al 378? ad opera di Sortino e del rigore di Lorenzo Nocelli. A complicare ancora di più le cose per i lombardi, la difesa che non riusciva ad essere così incisiva e intensa come all'inizio – la difesa amaranto, a causa della sua altissima intensità, è molto difficile da tenere per tutta la durata del match ed è il punto più debole dei cassanesi.

Dorio e compagni, però, non si sono persi d'animo e hanno giocato la carta dell'esperienza e della razionalità, specialmente in attacco, seppur infastiditi dalla difesa più alta degli avversari. Alberto Lazzari sul'1-1 e Branca hanno interrotto i minuti di vacche magre, recuperando due punti allo scadere del 40?: 17-24. Al parziale varesino hanno prontamente risposto gli emiliani, con un Kasa scatenato realizzando prima un assist formidabile al pivot Alex Monzani, poi dure reti consecutive che hanno ridotto il gap con Cassano (21-16 al 43?) e facendo tremare gli ospiti.

Due azioni velocissime di Branca hanno ridestato Cassano, che si è portata a +7 (21-28) al 47?. Negli ultimi dieci minuti si è assistito a di tutto, con gli attacchi di entrambi i roster più insidiosi che mai e decisissimi a inzuccare un tiro dopo l'altro: ci è riuscito meglio Carpi, **ancora una volta con un deciso break di 3-0, che lo ha portati pericolosamente a -4 a dieci minuti esatti, 24-29, e quando la partita sembrava ancora apertissima**. A beffare la difesa lombarda – ormai stremata – il pivot Monzani, che ha segnato sotto le gambe di Monciardini, il rigore di Ceccarini al 50.12? e la rete di **Daniele Soria**.

Un'avanzata fortunatamente interrotta sia dalla reazione lombarda e grazie anche al tempo che stava

scorrendo, quindi il gap non è stato ricucito, altrimenti gli amaranto avrebbero visto sfumare davanti ai loro occhi una partita che fin dall'inizio sembrava concludersi con una loro netta vittoria: a rimettere gli emiliani al proprio posto Mazza dai 12?, con un goal di pura potenza e rabbia, al 54? (26-31), seguito poi da Kasa che ha accorciato di nuovo il risultato (28-31). Il parziale di 3-0 lombardo (Savini, Simone La Bruna e Saitta) ha taciuto ogni speranza di Carpi.

Il secondo tempo si è concluso 28-35 per Cassano Magnago.



I MIGLIORI MARCATORI

Federico Mazza è il best scorer del match con 9 goal, piazzandosi così al terzo posto – con 112 punti – della classifica dei marcatori del campionato di serie A Gold, dietro a Marko Pandzic di Bolzen (115 reti) e a Tomas Valentin Canete (174 reti), che domina incontrastato con 174 goal.

Lo segue, con 8 goal, Jack Savini, pedina importantissima per la vittoria cassanese in questo (e altri) match. Stesso numero di goal per il carpigano Gabriele Sortino, uomo di punta del roster.



TABELLINO CARPI – CASSANO MAGNAGO 28-35 (11-18)

1 tempo: 11-18

2 tempo: 25-28

Arbitri: Cardone C. e Cardone L.

CARPI: Selmi Haj Frej, Samah Haj Frej, Alex Monzani 2, Daniele Soria 2, Lorenzo Nocelli 2, Kreshnik Kasa 5, Alex Coppola 5, Gabriele Sortino 7 e Francesco Ceccarini 5

CASSANO MAGNAGO: Luca Monciardini, Nicolò Riva, Mattia Dorio 1, Giacomo Savini 8, Federico Mazza 9, Alberto Lazzari 2, Ivan Salvati 1, Usman Kabeer, Simone La Bruna 1, Filippo Branca 8, Gabriele Saitta 5

2 minuti: per Carpi Alex Coppola al 10.56? e Gabriele Sortino al 22.41? – per Cassano Magnago Filippo Branca all'1.11?, Usman Kabeer al 25.14? e 29.03?, Federico Mazza al 5.52? e 46.51? e la panchina (coach Matteo Bellotti) al 38.51?

Ammonizioni: la panchina di Carpi (coach Davide Serafini) al 50.46?

LA QUARTA GIORNATA DI RITORNO

Brutta battuta d'arresto per Albatro Siracusa, stoppato in casa da **Pressano** (28-31). Vittoria di misura importantissima per **Conversano**, che ha sconfitto in Puglia la capolista Brixen (23-22), così come di misura è stata la gara Fondi-**Fasano**, da cui poi l'ha spuntata il roster pugliese (28-29). Rubiera è stata vinta dai black devils di **Alperia Merano** 25-32.

Domani la sfida **Romagna-Sassari**. Bisognerà aspettare il 15 febbraio per il match **Campus Italia – Bolzano.**

La classifica aggiornata alla quarta giornata di ritorno: Brixen 31, Alperia Merano 26, Conversano 25, Fasano 25, Pressano 23, Bolzano 20, Raimond Sassari 19, *CASSANO MAGNAGO* 19, Albatro 13, Fondi 10, Carpi 5, Campus Italia 5, Secchia Rubiera 4, Romagna 2

Nicole Erbetti nicole.erbetti@gmail.com